

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, DISTRIBUZIONE E FORNITURA DI OSSIGENO LIQUIDO E GAS MEDICINALI E TECNICI, COMPRESA LA MANUTENZIONE DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE E DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE SUDDIVISA IN TRE LOTTI INDIVISIBILI PER I PRESIDI DELL’ AZIENDA OSPEDALIERA PUGLIESE CIACCIO DI CATANZARO N.GARA: 7618236

PREMESSE

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA.

il presente capitolato speciale disciplina il servizio di gestione, distribuzione e fornitura di ossigeno liquido e dei gas medicinali e tecnici, compresa la manutenzione delle centrali di stoccaggio ed erogazione e degli impianti di distribuzione, presso i presidi dell’ Azienda Ospedaliera Ciaccio e Pugliese di Catanzaro.

L’appalto dovrà garantire:

- a) la fornitura di gas medicinali e tecnici nelle quantità necessarie alle attività sanitarie e l’erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, etc.)
- b) la messa a disposizione in comodato d’uso gratuito dei recipienti criogenici e dei vari recipienti mobili (bombole, bombolette, pacchi bombole, dewar) conformi alla normativa vigente, al fine di permettere la fornitura di cui al punto precedente;
- c) l’espletamento del servizio di movimentazione bombole presso le UU.OO.

Norme di riferimento

Si riportano preliminarmente di seguito le norme specifiche che si applicano alla presente procedura, che disciplinano il servizio e in relazione alle quali l’esecutore del servizio si dovrà attenere e/o possedere i concessi requisiti.

- D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016 Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2004/17 e 2004/18CE;
- D.P.R. 207 del 2010 “Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture D.Lgs.n° 50/2016” e s.m.i.;
- Farmacopea Ufficiale, ultima edizione;
- D.Lgs. n° 219 del 24/04/2006 “Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE” e s.m.i.;
- Parere dell’Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F800.3/AG QUESITI/117 del 25/02/1998 – Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92;
- Parere dell’Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F800/3/AG. QUESITI/607 del 04/12/1998 – Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92 art. 2 del D.Lgs. n° 178/91;
- Parere dell’Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F800.3/AG GAS/2050 del 15/05/2000 – Preparazione di aria medicinale presso le Farmacie Ospedaliere;
- Circolare n° 99 del 15/10/1964 – Ministero degli Interni – Contenitori di ossigeno liquido – tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 – Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- Norme serie EN 738 – Riduttori di pressione per gas medicinali;
- Norme serie EN 7396 - Impianti di distribuzione dei gas medicali;
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative – Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
- A.D.R. – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose di cui alla Legge n° 1839 del 12/08/1962;
- Trasporto di merci pericolose – Estratto dal Suppl. ord. Alla G.U. n° 152 del 1959;
- D.M. Trasporti del 03/01/1990 – Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d’azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;

- D.M.Trasporti del 02/05/1991 – Modificazioni e proroga di termini del D.M.Trasporti del 03/01/1990;
- D.M. Trasporti del 31/01/1991 – Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 16/10/1998 – Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;
- D.M. Trasporti del 07/01/1999 – Bombole trasportabili per gas – Identificazione delle bombole – Codificazione del colore;
- D.M.Trasporti del 14/10/1999 – Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana;
- Norma UNI EN 1089-1 – Identificazione della bombola che regola le punzonature e le iscrizioni da apporre sulle bombole;
- Norma UNI EN 1089-3 – Identificazione della bombola che regola le modalità di colorazione delle ogive delle bombole in funzione del gas contenuto;
- Circolare n° 5 del 14/03/1989 – Ministero della Sanità – Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- D.M. del 27/12/1999
- Norma UNI 10224 – Principi fondamentali della funzione manutenzione
- Norma UNI 10144 – Classificazione dei servizi di manutenzione
- Norma UNI 10145 – Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10146 – Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- Norma UNI 10147 – manutenzione - terminologia;
- Norma UNI 10148 – Gestione di un contratto di manutenzione
- Norma UNI 10366 – Criteri di progettazione della manutenzione
- Norma UNI 10388 – Indici di manutenzione
- Norma UNI 10584 – Sistema informativo di manutenzione
- D.Lgs. n° 539 del 30/12/1992 – Attuazione della direttiva 92/26/CEE riguardante la classificazione nella fornitura dei medicinali per uso umano;
- D.Lgs. n° 540 del 30/12/1992 – Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l'etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;
- D.P.R. n. 224/88 – Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- D.Lgs. n° 81 del 2008 – Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE E 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro – e s.m.i.;
- D.M. 37 del 22/01/2008 – Disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

DEFINIZIONI

Si riportano preliminarmente di seguito le definizioni che si applicano alla presente procedura e che disciplinano il servizio e in relazione alle quali l'esecutore del servizio si dovrà attenere.

Per Azienda Ospedaliera si intende Azienda Ospedaliera "Pugliese - Ciaccio" - Catanzaro. Nel seguito anche indicata anche come Azienda, AO, Committente, Stazione appaltante, ecc.

Per Ditta candidata si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.

Per Ditta aggiudicataria (o ditta o impresa) si intende quella Ditta candidata risultata aggiudicataria dell'Appalto. Nel seguito anche indicata anche come ditta, impresa, appaltatore, ecc.

Per Gas medicinali: i gas utilizzati a scopo terapeutico nell'Azienda Ospedaliera i cui requisiti di purezza sono stabiliti nelle relative monografie della Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione, e che sono prodotti,

immagazzinati e distribuiti dalla Ditta aggiudicataria secondo la normativa vigente (in particolare del D.Lgs. del 30/12/1992 n° 538 e del D.Lgs. del 29/05/1991 n° 178 e/o normativa più recente).

Per Bene: ogni parte, componente, dispositivo, sotto insieme, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto del servizio di manutenzione del presente Capitolato Tecnico.

Per DEC dell'Azienda Ospedaliera: colui che è designato dall'Azienda Ospedaliera per la direzione dell'esecuzione del contratto, che interagisce con il Responsabile per la esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico nominato dalla Ditta aggiudicataria, e che svolge le funzioni di:

- a) verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- b) ricevere e sottoscrivere i documenti di consegna dei gas medicinali e tecnici.
- c) verificare la qualità e la quantità delle forniture di gas medicinali e tecnici;
- d) verificare la regolare consegna ai reparti di tutti i presidi sanitari dei gas medicinali e tecnici e) attivare il servizio di reperibilità, assistenza tecnica e pronto intervento
- f) ricevere e sottoscrivere i rapporti ed i verbali redatti dal personale della Ditta aggiudicataria al termine delle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico
- g) fornire tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni oggetto del servizio di manutenzione, che sia necessaria o utile ai fini della sicurezza e/o della funzionalità dei Beni medesimi;
- h) sovrintendere ai collaudi;
- i) riferire al Responsabile della Ditta aggiudicataria in ordine ad ogni decisione adottata dall'Azienda Ospedaliera in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- l) garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto;
- m) svolgere, ove richiesto, la funzione di Responsabile Tecnico delle Strutture (RST) di cui alla norma UNI EN ISO 7396.

Il DEC dell'Azienda Ospedaliera verrà coadiuvato da uno o più collaboratori per l'assolvimento di alcuni dei compiti sopra elencati (assistenti al DEC).

Per Responsabile del Procedimento (per l'esecuzione): il funzionario/dirigente designato dall'Azienda Ospedaliera, proposto allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016.

Per Responsabile Esecutivo (RE): Direttore Sanitario dell'Ospedale o del Distretto Sanitario, che detiene la responsabilità esecutiva dell'organizzazione in cui è installato l'impianto di distribuzione dei gas medicinali.

Svolge le funzioni di cui alla norma UNI EN ISO 7396. Individua il Responsabile Medico Designato e il Responsabile Infermieristico Designato.

Per Responsabile per la esecuzione del servizio (in seguito "Responsabile Ditta aggiudicataria"): colui che è designato dalla Ditta aggiudicataria al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico e di costituire per la Ditta aggiudicataria l'interfaccia con l'Azienda Ospedaliera.

In particolare il Responsabile della Ditta aggiudicataria avrà il compito di:

- a) svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- b) sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- c) ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal DEC dell'Azienda Sanitaria, o dal suo sostituto o dai suoi collaboratori;
- d) garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto.

Il Responsabile del Servizio avrà un sostituto per i casi di assenza ed impedimento e dovrà essere reperibile h24/365 gg all'anno.

PARTE A – GESTIONE, DISTRIBUZIONE E FORNITURA DEI GAS MEDICINALI E TECNICI

ART. 2 FORNITURA DEI GAS MEDICINALI CON AIC.

In applicazione del D.Lgs. n°219/2006 e ss.mm.ii, i seguenti prodotti richiesti meglio descritti nell'Allegato A:

- Medicinali composti da solo ossigeno;

- Medicinali composti da solo Azoto Protossido;
- Medicinali composti da sola Aria medicinale;

devono essere debitamente autorizzati all'immissione in commercio e, quindi, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

I gas medicinali (liquefatti e gassosi) dovranno corrispondere ai requisiti di purezza prevista dalla Farmacopea Ufficiale ultima edizione.

Dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La ditta concorrente, **a pena di esclusione**, per ogni prodotto offerto dovrà produrre il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (**RCP**) dell'industria produttrice in originale o copia conforme.

Tali schede dovranno obbligatoriamente essere contrassegnate con il nome della ditta offerente

Relativamente alla miscela di gas Ossido di azoto in Azoto in bombole, dovrà essere prodotta documentazione tecnica da cui sia desumibile la concentrazione del NO della miscela offerta che dovrà essere maggiore o uguale a 800 ppm mol/mol.

- CONFEZIONI

Le singole confezioni fisse (serbatoi) e mobili (bombole) dei gas medicinali con AIC devono essere quelle regolarmente autorizzate dal Ministero della Salute. Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla normativa vigente. Dette diciture devono figurare sul confezionamento primario, come previsto dal D.Lgs. n°540/92. Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la loro conservazione devono essere chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza. Tutte le confezioni mobili devono rispettare i requisiti fissati dall'ADR e dalle normative vigenti in materia di recipienti in pressione.

Le confezioni mobili dovranno avere:

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in pacchi bombole o bombole. Le bombole devono avere:

1) **il corpo e l'ogiva colorati**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07.01.1999 e D.M. Trasporti del 14.10.1999).

2) **punzonato:**

- il nome o il marchio del fabbricante;
- il numero di serie;
- la natura del gas contenuto;
- la pressione max di esercizio;
- la pressione di collaudo;
- la capacità della bombola;
- la tara della bombola;
- la data ultimo collaudo;
- il nome o il marchio del proprietario;

3) **stampigliato:**

- il numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- il simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
- la composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione.

N.B.: Le bombole contenenti ossigeno medicinale da collocare nei vari reparti e/o in prossimità dei pazienti per utilizzi di somministrazione diretta, trasporti ed emergenza, di proprietà dell'Esecutore, al fine di evitare rischi dovuti alla loro manipolazione, dovranno essere dotate di dispositivo di riduzione della pressione incorporato completo di cappello di protezione contro gli urti e misuratore di flusso, con uscita per l'erogazione a portagomma e/o presa di erogazione a standard AFNOR NF S 90 -116 (per utilizzo con app. elettromedicali), salvo richieste specifiche che saranno comunicate da ciascun P.O. nel corso della vigenza del contratto.

Il gruppo valvola riduttore con sistema di regolazione di flusso deve corrispondere a tutti i requisiti legislativi e tecnici attualmente in vigore o che entreranno in vigore nel corso della durata del contratto, e il fornitore dovrà inoltre effettuare una corretta manutenzione, per garantirne la costante efficienza. Il collegamento del gruppo valvola riduttore presso le utenze utilizzatrici, sarà di competenza dell'Esecutore.

Le confezioni fisse, nelle quali saranno forniti e travasati a cura della ditta aggiudicataria i prodotti liquefatti, dovranno essere corredate da adeguati dispositivi di sicurezza e gassificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura max e minima di esercizio;
- schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto.
- devono essere conformi alle normative vigenti in materia dei recipienti in pressione, e per la loro tipologia di installazione dovranno rispettare tutte le normative in materia di antincendio.

ART. 3- FORNITURA DEI GAS CLASSIFICATI D.M.

In ottemperanza alle norme vigenti in materia, i gas classificati come D.M. (*liquefatti e gassosi*) dovranno essere forniti per le applicazioni specifiche in uso, presso il deposito della farmacia.

L'A.O. ha la necessità di approvvigionarsi dei seguenti gas per le applicazioni appresso specificate:

1. Anidride Carbonica in bombole per l'uso in crioterapia/criochirurgia in laparoscopia
2. Protossido d'Azoto in bombole per l'uso in crioterapia;
3. Azoto Liquido MD per l'uso in crioterapia o in crioconservazione
4. Argon per uso APC (Argon Plasma Coagulation);
5. Miscela di gas (0,3%CO - 0,3%CH₄ - 0,3%C₂H₂ - 21%O₂ - resto N₂) MD utilizzata per esami diagnostici in spirometria.

Di ciascuno dei prodotti presentati dovrà essere prodotta ampia documentazione tecnica comprovante la conformità dei prodotti proposti all'uso richiesti dall'Azienda Ospedaliera.

Prodotti liquefatti criogenici

I prodotti liquefatti saranno forniti e travasati a cura della Operatore economico aggiudicatario negli appositi serbatoi-erogatori fissi o mobili presenti presso i Presidi Ospedalieri Ciaccio e Pugliese.

L'A.O. si riserva la facoltà di effettuare a propria discrezione, con le strumentazioni e le modalità che si riterranno opportune, controlli di tipo quantitativo all'atto delle consegne dei prodotti.

Nel caso in cui dai controlli risultassero quantitativi inferiori rispetto a quelli riportati nei documenti, il fornitore sarà tenuto a fatturare i quantitativi riscontrati e le eventuali spese sostenute per effettuare i controlli saranno addebitate al fornitore stesso.

Nel caso vengano forniti prodotti liquefatti criogenici in contenitori mobili (dewars) da travasare, i dewars dovranno essere corredate da adeguati dispositivi di sicurezza e dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- a) specifiche tecniche: capacità, temperatura max e minima di esercizio;
- b) schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- c) adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano la rapida identificazione dei tipo di prodotto contenuto

La Ditta concorrente, a pena di esclusione, per ogni prodotto offerto dovrà produrre il riassunto delle caratteristiche del Prodotto (RCP).

- Contenitori.

Viste le particolari applicazioni di questi gas, sarà a carico della ditta aggiudicataria il reperimento di contenitori di taglia, pressione e valvole idonee per il corretto collegamento alle apparecchiature di laboratorio presenti nelle strutture.

ART. 4 DISPOSITIVI MEDICI ACCESSORI NECESSARI PER LA CORRETTA EROGAZIONE DEI GAS AD OGNI SINGOLA UTENZA

Gli accessori (riduttori di pressione, umidificatori, flussometri, innesti, gorgogliatori ossigeno etc) occorrenti per la corretta erogazione dei gas è presente nell'Allegato "B".

In particolare gli articoli dovranno riportare:

- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- condizioni di normale utilizzo;
- marcatura CE come Dispositivo Medico ai sensi del D Lgs. n°46/97.

Di tali articoli si chiede alla ditta concorrente ampia documentazione tecnica.

ART. 5 - ONERI CONNESSI ALLA FORNITURA DEI PRODOTTI.

La ditta aggiudicataria, oltre a quanto sopra richiesto, e da essa indicato in sede di offerta tecnica, dovrà sostenere gli oneri di seguito elencati, per tutta la durata dell'appalto, e senza poter richiedere corrispettivi aggiuntivi:

- il trasporto deve intendersi incluso nelle forniture di tutti i prodotti;
- tutti i prodotti devono essere forniti nelle relative confezioni e contenitori nei tempi e nelle quantità richieste dalla Farmacia Ospedaliera;
- analisi dei rischi connessa al trasporto, alla consegna ed alla distribuzione dei prodotti;
- formazione, informazione ed aggiornamento del proprio personale addetto alle forniture, al trasporto ed alla consegna dei prodotti.

ART. 6- COMODATO D'USO.

La Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dell'A.O. Pugliese Ciaccio ad uso gratuito, tutti i contenitori atti a contenere i gas medicinali allo stato compresso che si renderanno necessari per tutta la durata del contratto.

La Ditta Aggiudicataria si impegna altresì a provvedere tempestivamente a proprie spese e cura al ritiro delle proprie bombole alla scadenza del contratto.

ART. 7 SERVIZI LOGISTICI INDELEGA

Nell'ottica delle responsabilità fissate dal Decreto Legislativo n°219 del 24.04.2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano", nonché della Direttiva 2003/94/CE, la ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di gestire, **su delega e per conto della UOC di Farmacia**, l'intero processo di consegna, monitoraggio, tracciabilità e garanzia fino al punto di somministrazione al paziente dei gas con AIC.

- Gestione, organizzazione e controllo del magazzino delle confezioni e dei contenitori mobili dei gas.

La ditta aggiudicataria, nell'ambito della gestione dei depositi di gas medicinali presenti presso l'Azienda Ospedaliera, dovrà garantire:

- la fornitura dei gas compressi come già precisato all'art.1;
- il trasporto, la consegna delle confezioni e dei contenitori mobili contenenti gas compressi nei vari depositi autorizzati (*magazzini bombole*) presso i presidi ospedalieri;
- la sostituzione dei vuoti con pieni e quindi la distribuzione ai reparti.

Il servizio prevede la gestione, l'organizzazione e il controllo del magazzino a cura della ditta aggiudicataria che dovrà effettuare le forniture garantendo la continuità dell'erogazione del servizio.

I gas medicinali con AIC, quelli DM, FU, CE e tecnici, tutti forniti in bombole di proprietà della ditta aggiudicataria, devono essere consegnati nei quantitativi di volta in volta precisati e negli orari indicati dall'ordine, dal lunedì al sabato presso i punti di consegna stabiliti ed indicati dalla UOC di Farmacia. Al momento della consegna, i documenti di trasporto dovranno essere controfirmati da personale della UOC di Farmacia all'uopo preposto.

Ogni consegna deve essere concordata con la suddetta UOC di Farmacia. I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati:

- entro 2 (*due*) giorni dalla data di ricevimento dell'ordine (*12 ore in caso di urgenza*) per i gas medicinali con AIC, i gas FU ed i gas CE;
- entro 10 (*dieci*) giorni dalla data di ricevimento dell'ordine per le miscele.

Qualora ciò non sia possibile la ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad anticipare la consegna di un quantitativo di gas tale da garantire comunque la regolarità del servizio.

La ditta concorrente dovrà precisare in sede di offerta tecnica le modalità erogative di tutte le prestazioni sopra descritte.

- **Distribuzione e consegna ai reparti di tutti i presidi sanitari delle confezioni e dei contenitori mobili.**

La ditta aggiudicataria dovrà organizzare, con proprio personale e propri mezzi tecnici e di trasporto autorizzati, il servizio di distribuzione dei contenitori mobili (bombole e/o contenitori di altra natura), orizzontale e verticale, alle UU.OO. per soddisfare tutti i fabbisogni e le necessità degli stessi. Tale servizio dovrà essere garantito per sei giorni alla settimana dal Lunedì al sabato (7,30-14) e verrà svolto esclusivamente su delega e per conto del Responsabile della UOC Farmacia. Le modalità di esecuzione del servizio dovranno rispettare tutti gli standard e le procedure previste dalle GDP in materia di farmaci, dalle ADR in materia di merci pericolose, e dal D. Lgs. 81/08 in termini di sicurezza sul lavoro.

Il personale messo a disposizione dalla ditta aggiudicataria dovrà tenere un comportamento ed un decoro consono alla struttura in cui operano e nel rispetto dei pazienti ricoverati, degli operatori sanitari e dei visitatori presenti in loco.

Qualora si evidenziassero comportamenti e situazioni contrarie, è facoltà dell'Azienda Ospedaliera richiedere in qualsiasi momento la sostituzione di tale personale con motivazione scritta.

La ditta concorrente dovrà precisare in sede di gara le modalità erogative di tutte le prestazioni sopra descritte in termini di orari, personale e mezzi.

- **Tracciabilità della movimentazione dei gas medicinali AIC e degli altri gas all'interno della struttura sanitaria.**

La ditta concorrente dovrà presentare in sede di gara una relazione documentale su come intende gestire la tracciabilità della movimentazione dei gas medicali all'interno della struttura ospedaliera.

- **Gestione e controllo del magazzino distaccato presso le centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, tramite sistemi diagnostici con riporto dei segnali in Farmacia.**

La ditta aggiudicataria dovrà garantire nell'ambito della gestione dei depositi di gas medicinali presenti presso l'Azienda Ospedaliera:

- la fornitura dei gas allo stato liquido come già precisato all'art.1;
- il trasporto, la consegna e il travaso dei gas allo stato liquido franco confezioni fisse ed evaporatori freddi.

La ditta aggiudicataria dovrà implementare sulle centrali di erogazione e di stoccaggio dei gas medicinali, i servizi di controllo e di monitoraggio delle stesse attraverso opportuni sistemi telematici.

Al fine di migliorare la gestione di questa parte speciale di magazzino, configurabile come una o più installazioni fisse, la ditta concorrente dovrà presentare un relazione tecnica del sistema di monitoraggio e gestione degli allarmi che intende adottare per monitorare in tempo reale gli stati di funzionamento ed allarme per tutte le apparecchiature coinvolte nello stoccaggio e erogazione dei gas medicinali.

Oneri connessi ai servizi logistici in delega.

Per il corretto svolgimento di questi servizi, saranno a carico della ditta aggiudicataria:

manutenzione preventiva e correttiva di tutte le confezioni/contenitori fissi e mobili, comprese le parti di ricambio, le certificazioni ed i collaudi di legge;

- tutte le apparecchiature necessarie alle movimentazioni dei carichi;
- analisi dei rischi connessa alle operazioni di distribuzione e consegna delle confezioni e dei contenitori mobili per valutazione delle interferenze con altre attività all'interno delle Strutture Sanitarie;
- formazione, informazione ed aggiornamento del personale addetto alla distribuzione delle confezioni e dei contenitori.

ART. 8 - CONTROLLI QUALI/QUANTITATIVI IN ACCETTAZIONE E VERIFICA DEI PRODOTTI.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di effettuare autonomamente, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo.

Il controllo della qualità sarà effettuato da operatori designanti della Azienda Ospedaliera, i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove, conformi agli standard di legge previsti per ciascun prodotto, onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato Tecnico.

Nel caso di gas con AIC, qualora il prodotto risultasse non conforme verranno avviate tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia di farmaci con AIC.

Per tutti gli altri gas, nel caso in cui il prodotto risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla ditta aggiudicataria. Inoltre la stessa ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione del gas non conforme. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà della Azienda Ospedaliera provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della ditta aggiudicataria, unitamente alle penalità. Alle stesse penalità soggiacerà la ditta aggiudicataria in caso di mancata somministrazione. Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, verranno trattenute dall'Azienda Ospedaliera committente, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla ditta aggiudicataria per le forniture già effettuate.

PARTE B - SERVIZI MANUTENTIVI COMPRESI NELL'APPALTO

ART. 9 SERVIZI DI MANUTENZIONI DELLE CENTRALI E DEGLI IMPIANTI

Oltre alla gestione, distribuzione e fornitura dell'ossigeno liquido e dei gas medicinali e tecnici di cui al presente Capitolato è altresì compresa nell'appalto l'esecuzione dei seguenti servizi manutentivi e prestazioni da svolgere secondo le sotto indicate prescrizioni ed indicazioni tecniche.

9.1 - Servizio di Manutenzione delle Centrali (di Stoccaggio ed Erogazione) e degli impianti di distribuzione dei Gas Medicinali

La Ditta, a seguito di un accurati sopralluoghi presso tutte le strutture destinatarie dell'appalto (i cui termini e condizioni saranno comunicate con apposita nota a seguito della pubblicazione del bando), dovrà presentare il Piano di Manutenzione delle centrali di stoccaggio ed erogazione e degli impianti di distribuzione dei gas medicinali.

Il Piano di Manutenzione deve individuare gli elementi necessari alla previsione, pianificazione e programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria, correttiva e straordinaria sui suddetti impianti.

9.1.1- Principi fondamentali

I principi fondamentali dell'istituzione dell'organizzazione degli interventi di manutenzione sono i seguenti: Conservare il patrimonio impiantistico per l'intera vita utile

Garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale,

Effettuare le operazioni di manutenzione con la massima efficienza.

9.1.2 - Obiettivi

Gli obiettivi da mantenere nell'intera organizzazione degli interventi di manutenzione sono:

1. Selezione delle politiche di manutenzione più idonee
2. Dimensionamento delle risorse di mezzi, uomini e materiali per attuare le politiche selezionate nel rispetto dei vincoli tecnici e normative.
3. Controllo tecnico ed economico dei risultati mediante costituzione di apposite registrazioni.

9.1.3 -Contenuti

I contenuti della manutenzione consistono in:

1. Definizione dei piani di manutenzione preventiva ed ispettiva,
2. Formazione e aggiornamento del personale ospedaliero per le modalità d'uso dei sistemi tecnologici ed accessori costituente l'appalto,
3. Messa a punto e aggiornamento della documentazione tecnica necessaria per tutte le apparecchiature,
4. Rilevamento delle cause, tipo, frequenza e costi degli interventi in modo da costituire uno strumento per la diagnostica,
5. Registrazione per ogni dispositivo tecnico dei risultati delle attività di diagnostica.

9.1.4 - Politiche di intervento

a) Pianificazione delle attività di manutenzione

1. Compiti tecnici: elaborazione di principi tecnici relativi alle politiche di manutenzione,
2. Compiti operativi: esecuzione delle attività secondo le specifiche procedurali e qualitative stabilite,
3. Compiti di controllo e di verifica dell'attività svolta: valutazione e certificazione del risultato.

b) Organizzazione

La funzione manutentiva deve svolgere i seguenti compiti:

Definizione ed elencazione degli elementi da sottoporre alle operazioni ispettive,
Definizione e catalogazione degli elementi da sottoporre alle operazioni manutentive,
Elaborazione del programma di svolgimento delle operazioni ispettive e delle operazioni manutentive,
Rilievo e registrazione delle operazioni ispettive;
Rilievo e registrazione delle operazioni manutentive,
Analisi dello stato di efficienza ed affidabilità dei singoli elementi in rapporto alla funzione svolta ed alla loro tempestiva sostituibilità in caso di anomalia. Le risorse da gestire sono:

1. La manodopera
2. I materiali
3. I mezzi manutentivi (rif. UNI 10147)

9.2 - Tipologia di interventi

La modalità di manutenzione richiesta include:

Manutenzione **PREVENTIVA (PROGRAMMATA)** intesa come l'insieme delle attività di verifica e controllo, atte a prevenire i guasti, qualora questi siano prevedibili, inclusa la fornitura e l'installazione di parti di ricambio necessarie al corretto funzionamento della risorsa (del bene) soggetta ad usura.

Manutenzione a **MISURA** o **CORRETTIVA** (o a guasto o a rottura) intesa come l'insieme delle attività atte ad accertare la presenza di un guasto o di un malfunzionamento della risorsa (del bene), individuarne la causa e adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle normali condizioni di funzionamento, inclusa la sostituzione delle parti e dei ricambi necessari, comprese parti di impianto.

Manutenzione **STRAORDINARIA** per interventi su richiesta dalla Stazione Appaltante nonché per ogni altro intervento per esigenze imprevedibili e/o impreviste che possono verificarsi nel corso delle normali attività operative

Servizio di reperibilità h 24/365 gg all'anno finalizzata alla gestione degli interventi in caso di criticità e di segnalazione allarme (come meglio specificato al successivo punto 7.5)

9.3 - Manutenzione a Canone (Preventiva). Piano di Manutenzione Preventiva

La manutenzione preventiva ha lo scopo di ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di ogni entità, pertanto il piano di manutenzione preventiva deve: stabilire gli uomini, i materiali e le attrezzature necessarie per realizzare il preventivo su base annuale;
disporre di margini per l'esecuzione di attività non programmabili;
disporre di margini per l'esecuzione di attività a breve entro la settimana ed in emergenza;

programmare i piani di rilevazione di stato di funzionamento e le attività di controllo.

La manutenzione preventiva è mirata alla conservazione del patrimonio "funzionale" per l'intera vita utile, mantenendo strutture, impianti o attrezzature in grado di funzionare nelle condizioni stabilite e di garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale. Al fine di garantire la disponibilità del bene ed aumentare l'efficienza del sistema nel suo insieme, è necessario prevenire il guasto piuttosto che intervenire a posteriori, organizzando opportunamente le risorse interne ed esterne necessarie. Per quanto concerne gli impianti di cui in oggetto del presente appalto, essendo per la maggior parte Dispositivi Medici ai sensi del D. Lgs. 46/97 e s.m.i. è fatto obbligo di procedere alle sostituzioni di tutte le componenti così come indicato dai manuali d'uso dei fabbricanti delle stesse. Di seguito viene dato un elenco esemplificativo della tipologia degli interventi richiesti:

- manutenzione e controlli periodici di funzionalità degli evaporatori (confezioni o contenitori fissi) e dei sistemi di misura e segnalazione;
- prove periodiche di collaudo degli evaporatori, e/o altri sistemi di stoccaggio;
- controllo del funzionamento delle stesse in condizioni limite;
- manutenzione e controlli periodici di funzionalità delle centrali di aspirazione endocavitaria;
- manutenzione e controlli periodici di funzionalità degli impianti di evacuazione dei gas anestetici;
- manutenzione e controlli periodici di funzionalità delle centrali di produzione di aria medicinale per compressione di aria esterna;
- manutenzione, verifica e controlli degli impianti di sotto ossigenazione;
- controllo del funzionamento dei sistemi di rilievo, segnalazione ed allarme in condizioni di emergenza simulata.

Per gli interventi di manutenzione preventiva programmata le prestazioni di manodopera e parti di ricambio saranno incluse nell'offerta. Le parti di ricambio verranno sostituite di volta in volta su indicazione dei fabbricanti o al bisogno (in caso di malfunzionamento). La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del bene. Le operazioni di manutenzione preventiva verranno eseguite durante il normale orario di lavoro con la metodologia indicate dalla legislazione vigente, mediante visite periodiche o continuative durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i beni suscettibili di controllo e revisione. Prescrizione: tutte le manutenzioni offerte potranno essere differenziate per presidio ospedaliero/territoriale e dovranno avere una periodicità non superiore al trimestre e dovranno essere effettuate nelle date programmate comunicate e, nel caso di eventi imprevisti e imprevedibili, non oltre 48 ore data la data, al fine di consentire alle Stazioni Appaltanti di organizzare l'espletamento del servizio.

9.4 - Manutenzione a misura (correttiva e straordinaria).

La manutenzione correttiva (a guasto o su rottura) dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e volta a riportare un bene nello stato in cui esso possa eseguire una funzione richiesta. Le operazioni di manutenzione, a guasto o su rottura, verranno eseguite su chiamata da parte dell'Azienda Ospedaliera o in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto del bene, da parte del personale della Ditta Aggiudicataria che interverrà prontamente.

La riparazione del bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui - a giudizio della Ditta aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la stessa Ditta provvederà al trasporto del bene presso il luogo di riparazione, predisponendo contemporaneamente tutti gli interventi necessari affinché il corretto funzionamento degli impianti di erogazione dei gas medicinali sia garantito (i costi dei trasporti sono compresi nell'offerta del servizio). Qualora possibile la ditta dovrà assicurare, con idonei mezzi e risorse, il funzionamento dell'impianto senza creare interruzioni di erogazione dei gas.

Gli interventi di cui al presente punto 9.4 - Manutenzione a misura (correttiva e straordinaria) - nonché ogni altro intervento per esigenze imprevedibili e/o impreviste che possono verificarsi nel corso delle normali attività operative, saranno autorizzati/ordinati dalla stazione appaltante previa presentazione da parte della Ditta di apposito preventivo soggetto ad approvazione da parte della stessa stazione appaltante, corredato da puntuali indicazioni tecnico-economiche. A tutti i prezzi sopra descritti si applica lo sconto percentuale indicato o risultante nell'offerta economica presentata in sede di gara. Ogni intervento sarà oggetto di specifica fatturazione, da rimettere con le stesse modalità e cadenze di quelle relative alle forniture e ai canoni di gestione, di manutenzione

ed adeguamento. Non saranno remunerate come prestazioni di manutenzione correttiva o straordinaria gli interventi effettuati in conseguenza di mancata e/o inadeguata manutenzione preventiva.

9.5 - Tempi di intervento e reperibilità delle manutenzioni

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare i seguenti tempi di intervento:

- manutenzione preventiva: visita secondo il programma indicato dalla Ditta aggiudicataria (previo avviso scritto per ciascuna visita almeno 7 (sette) giorni prima d'inizio);
- manutenzione correttiva: intervento entro massimo 8 (sei) ore dalla richiesta pervenuta a mezzo fax/mail, sistema telematico, cellulare, ecc. (indicati dalla Ditta in fase di offerta) o dalla rilevazione diretta da parte del personale della Ditta aggiudicataria o da essa delegato.

Inoltre, la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare un servizio di **reperibilità**, sia nel normale orario di lavoro che al di fuori di tale orario, ventiquattro ore su ventiquattro, anche nei giorni festivi, per tutto l'anno solare, atto a fronteggiare la gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate automaticamente dai sistemi di controllo ed allarme. La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la presenza tempestiva di mezzi tecnici e personale specializzato per il ristabilimento delle condizioni ottimali di funzionamento entro e non oltre il periodo di tempo coperto dalle relative riserve gassose gli eventuali interventi di emergenza relativi a situazioni di rischio per l'utenza e/o per gli operatori, e la sicurezza delle centrali e gli impianti.

9.6 - Rapporti di Intervento Tecnico

A conclusione degli interventi di manutenzione, gli operatori della Ditta aggiudicataria dovranno consegnare al Delegato e/o Responsabile (o suo incaricato o collaboratore) per l'esecuzione dell'appalto il rapporto di intervento tecnico attestante:

- Il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento
- il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento il nominativo degli operatori
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento le operazioni eseguite
- la denominazione merceologica comune del Bene assistito l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite l'esito dell'intervento.

Il verbale non avrà nessun valore se non controfirmato dal delegato della Stazione Appaltante il quale avrà facoltà, a titolo di garanzia e senza ulteriore corrispettivo, di richiamare entro UN ANNO successivo ad ogni intervento programmato effettuato, gli operatori della Ditta aggiudicataria, per ulteriori interventi che si rendessero necessari sui componenti, apparecchiature ed impianti cui è già stata effettuata la riparazione.

9.7 - Parti di ricambio

In caso di presenza di irregolari condizioni di funzionamento di componenti, apparecchiature ed impianti di cui sopra, sarà onere della Ditta Aggiudicataria intervenire al ripristino della regolarità, attraverso i propri operatori autorizzati, procedendo, per ragioni di tempestività senza previa autorizzazione da parte dei responsabili tecnici dell'Azienda Ospedaliera, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza, anche in funzione della vita media di ciascuno, di cui la Ditta deve darne indicazione, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature (si fa particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibile con i gas). Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs. 46/97 e ss.mm.ii. norme UNI, EN, ISO).

9.8 - Oneri compresi nell'erogazione dei servizi di manutenzione delle centrali e degli impianti. Verifiche di legge e di regolamento.

Materiali e manodopera necessari per eventuali interventi di manutenzione preventiva e correttiva sulle apparecchiature costituenti le centrali di stoccaggio ed erogazione ed impianti di distribuzione dei gas, impianti di sotto ossigenazione, aspirazione gas anestetici. Analisi dei rischi connessa alle operazioni di manutenzione delle centrali e

degli impianti di distribuzione dei gas per valutazione delle interferenze con altre attività all'interno delle Strutture Sanitarie. Formazione, informazione ed aggiornamento del personale addetto alle manutenzioni di centrali ed impianti con corsi di durata non inferiore a 12 ore anno e fornitura di materiale didattico di informazione e formazione. Manutenzione ordinaria ed controlli periodici dei sistemi di rilevazione, allarmi, segnalazione gas con documentazione scritta degli interventi effettuati. Verifiche periodiche di legge e di regolamento relative alle centrali e agli impianti.

PARTE C - PENALI, VARIAZIONI E VARIANTI, PREZZI

ART. 10- INADEMPIENZE CONTRATTUALI - PENALI

Premesso che l'accettazione dei gas da parte dell'Azienda Ospedaliera non solleva la Ditta Aggiudicataria dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti, alle imperfezioni e ai vizi apparenti o occulti dei gas consegnati, non potuti rilevare all'atto della consegna e che, analogamente, la Ditta Aggiudicataria non sarà sollevata dalle proprie obbligazioni in ordini ai difetti, vizi o imperfezioni apparenti o occulti legati ai materiali, alla manutenzione e alla erogazione e gestione dei servizi, le inadempienze agli obblighi contrattuali comporteranno una riduzione del compenso pattuito per minor servizio prestato e per il danno arrecato.

La quantificazione delle penalità verrà effettuata dalla Stazione Appaltante in base all'elenco riportato:

- Nel caso di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna della merce, totale o parziale, sarà applicata al fornitore, per ogni giorno solare di ritardo, una penale di Euro 500,00, al netto di IVA

- Nel caso di consegna dei prodotti di qualità difforme da quella commissionata con relativa richiesta di sostituzione, sarà applicata al fornitore, per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la sostituzione dei prodotti di cui al presente Capitolato, una penale di Euro 500,00, al netto di IVA.

In attesa dell'adempimento da parte della Ditta aggiudicataria, l'Azienda ha facoltà di acquisire i prodotti occorrenti immediatamente sul libero mercato senza obbligo di darne comunicazione e per un prezzo anche superiore a quello pattuito. Saranno a carico della Ditta titolare del contratto, oltre la penale indicata nei commi precedenti, le maggiori spese sostenute.

- Attività di manutenzione preventiva: applicazione di una penale pari ad € 500,00 al netto di IVA per ogni giorno solare di ritardo rispetto alle scadenze previste dal contratto;

attività di manutenzione correttiva: applicazione di una penale pari ad € 100,00 al netto di IVA per ogni ora di ritardo per un massimo di 24 ore;

- Tempi di intervento e reperibilità: applicazione di una penale pari ad € 500,00 al netto di IVA per ogni ora di ritardo per un massimo di 6 ore;

- Funzionamento del call center: in caso di indisponibilità del servizio applicazione di una penale pari ad € 500,00 al netto di IVA;

- Altre penali: applicazione di una penale pari ad € 500,00 al netto di IVA per ogni giorno di ritardo per tutte le prestazioni in cui è stata fissata una scadenza contrattuale.

Inoltre l'appalto sarà soggetto ad ulteriori penalità connesse a qualsiasi altra inadempienza contrattuale non ricomprese nelle precedenti, quantificate in € 500,00 al netto di IVA, applicabile previa contestazione scritta da parte della Stazione Appaltante (prima inadempienza). In casi di recidiva nelle inadempienze contrattuali si potrà procedere a triplicare la penale suddetta.

ART. 11 - VARIAZIONI E VARIANTI.

In caso di variazione dei servizi (ad esempio, un ampliamento o una riduzione dei presidi ospedalieri) i corrispettivi saranno adeguati in proporzione ai minori o maggiori servizi variati, con l'applicazione comunque di una franchigia del 10% per le sole variazioni in aumento (esempio: ad una variazione in aumento del 22% di un servizio corrisponde un aumento del relativo canone del 12%; ad una variazione in diminuzione del 22% di un servizio corrisponde una diminuzione del relativo canone del 22%). Per le variazioni si fa riferimento alle superfici utili dei reparti o degli immobili oggetto dei servizi.

Per le varianti si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 106 del Codice dei Contratti Pubblici,

D.Lgs. n. 50-2006, per esigenze e rispetto delle normative tecniche, per ampliamento dei presidi/locali, eventuali esigenze sanitarie, variazioni delle destinazioni d'uso, modifiche organizzative e/o dei flussi, fino a un massimo del 50% del valore del contratto.

ART. 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture rilasciate in originale dovranno contenere **tassativamente** i seguenti elementi:

- ▬ indicazione dettagliata della merce consegnata
- ▬ indicazione del numero d'ordine
- ▬ numero dei documenti di trasporto
- ▬ numero CIG

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto non liquidate e quindi in attesa di definizione.

I pagamenti avverranno secondo la normativa vigente e nel dettaglio:

- per le forniture di gas medicinali e tecnici in base alle quantità fornite e secondo i prezzi unitari (fatturazione per ordine);
- per i servizi e adeguamenti: di $\frac{1}{4}$ (un quarto) dell'importo annuo riconosciuto per servizi e adeguamenti (fatturazione trimestrale posticipata)
- per gli interventi di manutenzione correttiva e straordinaria: in ragione delle prestazioni eseguite secondo i prezzi unitari (fatturazione per intervento a misura)

I pagamenti avverranno dietro presentazione di regolari fatture che potranno essere emesse solo dopo la presentazione da parte dell'appaltatore di tutta la documentazione attestante le forniture, i servizi, gli adeguamenti (o lavori) svolti e la preventiva e positiva verifica in contraddittorio col direttore dell'esecuzione del contratto (o direttore lavori) della regolare esecuzione di forniture, servizi, adeguamenti (o lavori) di cui si chiede il pagamento.

I pagamenti avverranno entro i termini di legge

Gli importi indicati sono al netto dell'IVA di legge.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del 13/08/2010.

ART. 13 - PREZZI

Per le prestazioni oggetto dell'appalto valgono i prezzi stabiliti nel contratto per tutta la durata contrattuale. Con la sottoscrizione del contratto la Ditta fornitrice dichiara espressamente di aver tenuto conto, nella propria offerta, di tutti gli oneri a suo carico previsti nel presente Capitolato Tecnico, nessuno escluso o eccettuato.